

**ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO
ENTE TERZO SETTORE**

REGOLAMENTO INTERNO

Premessa

Il presente Regolamento dell'Associazione Italiana Amici del Presepio Ente del Terzo Settore (di seguito AIAP ETS), approvato, all'unanimità, con delibera del Consiglio Direttivo del 10 Marzo 2025 e approvato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2025 con n. 205 voti favorevoli su n. 239 aventi diritto al voto, viene redatto con la funzione di disciplinare, chiarire ed armonizzare gli aspetti organizzativi interni, così come i diritti e doveri delle persone che a qualsiasi titolo operano per nome e per conto dell'Associazione a completamento di quanto previsto dallo Statuto e non può modificarne le disposizioni.

Art. 1 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1.1 - Numero componenti Consiglio Direttivo

Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo è stabilito dallo Statuto dell'Associazione (art.13). Se, in mancanza di candidature sufficienti, il numero dei Consiglieri eletti sarà minore di sette, dovrà essere convocata l'Assemblea dell'Associazione in sessione straordinaria per le deliberazioni del caso.

1.2 - Consultazioni on-line Componenti Consiglio Direttivo

In casi di particolare urgenza, per un contenimento dei costi, o per qualunque altro motivo si ritenga utile, sono possibili consultazioni on line tra i componenti del Consiglio Direttivo.

1.3 - Comunicazione agli Associati

Delle più importanti deliberazioni prese dal Consiglio Direttivo verrà data tempestiva e chiara comunicazione a tutti i Soci tramite i canali di informazione associativi ufficiali, garantendo un accesso equo e trasparente alle informazioni. Le deliberazioni di interesse generale verranno pubblicate sul sito ufficiale dell'associazione.

Art. 2 -RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA

2.1 - Scadenza Rinnovo Quota Associativa

Il socio che intende rinnovare la quota associativa deve effettuare il relativo versamento entro e non oltre la scadenza naturale dell'anno sociale (31 dicembre di ogni anno).

Tuttavia, viene prevista una proroga di rinnovo per cui il versamento può essere effettuato anche entro il 31 gennaio dell'anno sociale successivo a quello di competenza senza incorrere in alcuna sanzione così come meglio specificato al successivo comma.

2.2 - Provvedimenti sanzionatori per ritardato pagamento su rinnovo Quota Associativa

Il rinnovo, incompleto e/o non corretto della quota associativa, o nell'entità o nel termine di pagamento stabilito, comporterà l'adozione, a carico del Socio, di un provvedimento sanzionatorio che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno.

2.3 - Valore sanzione

L'importo della sanzione è attualmente previsto in euro 5,00 (cinque/00); tale importo potrà essere variato con apposita deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - SEDI PERIFERICHE

Oltre a quanto stabilito espressamente nello Statuto, si disciplinano ulteriori profili dei rapporti tra Sede Nazionale e le Sedi Periferiche come segue:

3.1 - Valutazione della Sede per il riconoscimento.

a) Decorsi due anni dalla sua costituzione, ai fini del suo riconoscimento definitivo, la Sede Periferica dovrà far pervenire al Consiglio Direttivo Nazionale una dettagliata relazione sull'attività svolta durante il biennio accompagnata da apposito verbale di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della Sede stessa. Nello specifico, la Sede Periferica, trascorsi due anni, dovrà tener conto dei seguenti criteri che saranno valutati dal Consiglio Direttivo Nazionale al fine di procedere al riconoscimento definitivo:

- qualità delle iniziative svolte e loro attinenza con le finalità associative (realizzazione di Presepi, incontri di carattere culturale e/o spirituale, visite a musei, collezioni pubbliche o private, realizzazione di corsi e concorsi, allestimento di mostre, ecc.);
- prospettive di consolidamento e radicamento nel territorio attraverso una proficua e leale cooperazione tra i Soci singoli e con le varie realtà associative locali e nazionali;
- apertura a nuovi iscritti coinvolgendo in particolar modo i giovani, al fine di ampliare e consolidare la Struttura periferica, dando prospettive di crescita e di durata anche con apertura di laboratori o scuole presepistiche. Per una più proficua attività associativa locale, la Struttura periferica provvisoria dovrà impegnarsi ad incrementare il proprio numero di Soci.

La valutazione sarà condotta con criteri chiari e oggettivi, e i risultati saranno comunicati alla Sede Periferica con adeguata motivazione per garantire trasparenza e dialogo.

3.2 - Mancato Riconoscimento Sede Periferica

In caso di mancato riconoscimento, la Sede Periferica, a seguito di regolare convocazione di una assemblea straordinaria da parte del proprio consiglio direttivo, potrà deliberare, nei trenta giorni successivi alla comunicazione del provvedimento negativo, di ricorrere al Collegio dei Probiviri ai sensi dell'art.23 dello Statuto, al fine di impugnare il provvedimento di mancato riconoscimento.

Il provvedimento di mancato riconoscimento definitivo della Sede Periferica da parte del Consiglio Direttivo Nazionale se non contestato, o del Collegio dei Probiviri in caso di ricorso da parte della Sede Periferica, comporterà per la stessa l'obbligo di immediato scioglimento con l'invio al Consiglio Direttivo Nazionale, nel termine di sessanta giorni, del relativo verbale di Assemblea Straordinaria e della ricevuta di variazione o cessazione di codice fiscale e/o partita IVA rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di competenza.

3.3 - Incompatibilità

Si può essere Soci di una sola Sede periferica, pur potendo partecipare alle attività promosse dalle altre Sedi.

3.4 - Versamento quote sociali alla Sede Nazionale

Gli Organi dirigenti delle Sedi sono tenuti a vigilare affinché i propri Soci provvedano al pagamento corretto e nei termini delle quote associative alla Sede Nazionale anche, qualora lo ritengano opportuno, raccogliendo direttamente tali quote, versandole in unica soluzione alla Sede Nazionale, accompagnate dal relativo elenco dei nominativi.

I nuovi Soci, prima di essere accolti dalla Sede Periferica, dovranno presentare regolare domanda di ammissione alla Sede Nazionale, essere accolti dalla stessa, provvedere al versamento della quota associativa nazionale e successivamente potranno presentare domanda di ammissione a Soci di una Sede Periferica.

3.5 - Funzionamento Sede periferica

Annualmente, ciascuna Sede Periferica è tenuta a far pervenire alla Sede Nazionale, entro il 31 maggio, una relazione sull'attività svolta nel precedente anno e, su precisa richiesta del Consiglio Direttivo Nazionale, una scheda dati riepilogativa.

3.6 - Disposizioni Costituzione Sede Periferica

Il Consiglio Direttivo Nazionale provvederà a rendere disponibili sul portale web associativo i fac-simile dei modelli di Atto Costitutivo e di Statuto a cui la costituenda Sede dovrà attenersi.

3.7 - Responsabilità

Le Sedi Periferiche costituite, nonché gli Amministratori e le persone fisiche che le compongono, sono autonomamente responsabili del loro operato sia dal punto di vista economico-finanziario sia dal punto di vista giuridico. Pertanto, ogni violazione della Sede periferica non potrà essere in alcun modo imputata alla Sede Nazionale che potrà tutelare il nome dell'AIAP ETS secondo le norme statutarie e leggi vigenti.

Art. 4 - VOTAZIONI

4.1 - Elezioni componenti Consiglio Direttivo Nazionale.

L'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo Nazionale, avviene per votazione nominativa a scrutinio segreto, con modalità atte a garantire la par condicio tra i candidati e il principio di partecipazione. Potranno essere previste modalità di voto a distanza tramite piattaforme digitali certificate o tramite sistemi atti a garantire trasparenza.

4.2 - Eleggibilità dei Soci

Sono eleggibili solo i Soci con almeno 5 (cinque) anni consecutivi di anzianità associativa, così come previsto dall'art. 13 dello Statuto dell'Associazione, sempre fermo il rispetto dei principi e dei termini stabiliti dal D. Lgs.117/2017.

4.3 - Scheda Elettorale

Il Consiglio Direttivo Nazionale ogni quinquennio predispone una scheda di votazione con i nominativi dei candidati all'elezione.

Per motivi organizzativi la scheda potrà essere divisa in tre sezioni corrispondenti ad ogni area geografica: nord, centro, sud. La suddivisione geografica dei candidati avrà valore puramente organizzativo e non inciderà sul diritto di voto dei singoli Associati che avranno diritto a votare per qualsiasi candidato indipendentemente dall'area geografica di quest'ultimo.

4.4 - Composizione Scheda Elettorale e candidati

Nelle schede verranno inseriti, suddivisi per area geografica, i nominativi dei Consiglieri uscenti che hanno ripresentato la propria candidatura, i candidati proposti dalle Sedi Periferiche nonché i nominativi di tutti gli altri candidati che avranno presentato la propria proposta di candidatura nel rispetto delle regole di cui all'art. 4.5; i nominativi di questi ultimi potranno essere valutati dal Consiglio Direttivo Nazionale uscente in base ad oggettivi requisiti circa attitudini, capacità e disponibilità, requisiti indispensabili per la gestione organizzativa ed operativa della Sede Nazionale. Nel caso in cui la candidatura dovesse essere non accettata dal Consiglio Direttivo Nazionale, il candidato potrà entro 15 giorni ricorrere al Collegio dei Proviviri la cui decisione sarà definitiva.

I candidati proposti dalle Sedi Periferiche dovranno essere scelti in base alle seguenti modalità, atte a garantire la rappresentatività territoriale: un candidato proposto dalle Sedi del Nord ed ivi domiciliato, un candidato proposto dalle Sedi del Centro ed ivi domiciliato, un candidato proposto dalle Sedi del Sud ed ivi domiciliato. Le Sedi Periferiche dovranno far pervenire al Consiglio Direttivo Nazionale, nei termini che verranno indicati, le proprie proposte di candidatura (un nominativo per ogni Sede). In caso di più nomi appartenenti alla medesima area, sarà candidato colui che riceve più indicazioni dalle singole sedi.

Nelle schede elettorali non potrà esserci alcuna differenza grafica tra un candidato e l'altro. I nominativi saranno inseriti nelle singole aree in ordine alfabetico.

Al fine di favorire un'equa rappresentanza territoriale, a fianco del nominativo dei singoli candidati potrà essere annotato il comune di appartenenza e/o la sede di afferenza e l'eventuale carica ricoperta in precedenza.

4.5 - Requisiti per avanzare una candidatura

I candidati che andranno ad integrare la lista proposta dal Consiglio Direttivo Nazionale uscente e dalle Sedi Periferiche dovranno avere cinque anni consecutivi di iscrizione associativa e la loro candidatura dovrà essere sostenuta da un minimo di quindici soci in regola con la quota associativa e con almeno due anni di anzianità associativa continuativa. Gli interessati dovranno far pervenire al Consiglio Direttivo Nazionale uscente, entro i termini che quest'ultimo provvederà a comunicare, la proposta di candidatura accompagnata da un elenco recante i nomi, il numero di tessera e le firme dei soci che lo sostengono. Ciascun socio potrà appoggiare la candidatura di un solo candidato, pena l'annullamento di ciascuna firma che si ripeta per ogni candidato.

4.6 - Inquadramento Aree geografiche

Le aree geografiche vengono così identificate: NORD: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna; CENTRO: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna. SUD: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.

4.7 - Modalità di votazione

Il voto si esprime apponendo il segno o i segni di preferenza accanto al nominativo o ai nominativi del candidato o dei candidati prescelto/i. Eventuali istruzioni per l'espressione del voto saranno riportate direttamente nella scheda elettorale.

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 117/2017 e dell'art. 12 dello Statuto Associativo hanno diritto al voto i Soci, maggiorenni, che siano in regola con il pagamento della quota sociale, che abbiano provveduto al rinnovo della tessera entro il 31 di marzo dell'anno in cui si terranno le votazioni stesse, e con almeno due anni di anzianità associativa continua.

4.8 - Termine invio ai soci schede elettorali

Il Consiglio Direttivo Nazionale provvederà a predisporre le schede elettorali e ad inviarle ai Soci aventi diritto al voto, almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea Elettiva.

4.9 - Ricezione e modalità di spedizione schede elettorali da parte dei Soci alla Sede Nazionale AIAP ETS

La scheda dovrà essere fatta pervenire dai Soci all'indirizzo riportato nella scheda elettorale. Potrà essere rispedita in busta chiusa, che dovrà pervenire entro il giorno precedente alla data dell'Assemblea, oppure consegnata personalmente prima dell'inizio dell'Assemblea. Non sono ammesse deleghe. La scheda dovrà comunque pervenire chiusa con riportato (sulla zona che verrà eliminata prima dello scrutinio) nome ed indirizzo del votante, nonché numero di tessera associativa, per permettere il preventivo accertamento del diritto al voto, fermo restando la segretezza della votazione stessa.

4.10 - Annullabilità Schede elettorali

Saranno annullate quelle schede che presentino qualsiasi forma di segni, simboli, cancellature, così come tutte le schede che presentino simboli grafici sulla parte esterna delle schede stesse.

4.11 - Luogo svolgimento Assemblea

L'Assemblea avrà luogo di norma presso la Sede Sociale in Roma, o in alternativa presso altra sede preventivamente indicata dal Consiglio Direttivo all'atto della convocazione dell'Assemblea Elettiva.

Art. 5 - CONVEGNI ASSOCIATIVI NAZIONALI

La partecipazione ai Convegni Associativi Nazionali è riservata principalmente agli Associati AIAP in regola con il pagamento della quota associativa e loro familiari.

5.1 - Candidatura

Per avanzare la propria candidatura, una Sede Periferica AIAP dovrà avere precedentemente ottenuto il riconoscimento definitivo dalla Sede Nazionale.

In attuazione dell'Art. 39 dello Statuto associativo, la candidatura dovrà essere avanzata per iscritto al Consiglio Direttivo Nazionale, accompagnata da una relazione dettagliata contenente la presentazione del progetto, il programma di massima degli eventi, luoghi, visite ed escursioni, situazione economico-finanziaria della manifestazione (costi degli alberghi, dei servizi di ristorazione, gite ecc.). Nel

caso in cui la richiesta di candidatura sia presentata da un soggetto diverso da una Sede Periferica AIAP, essa dovrà contenere anche un resoconto sulle attività prevalentemente svolte e sulle motivazioni che inducono ad avanzare la candidatura.

5.2 - Accettazione Candidatura

Si rappresenta che al fine della valutazione e accettazione della candidatura, il Consiglio Direttivo Nazionale terrà conto del programma, di un criterio di alternanza geografica, nonché della sussistenza di determinati requisiti. Nello specifico:

- presenza di una tradizione presepistica consolidata nonché di siti, monumenti storici e artistici, esposizioni permanenti, musei e/o installazioni a carattere presepistico di una certa rilevanza;
- presenza di locali, strutture e siti espositivi idonei ad ospitare mostre ed esposizioni temporanee da allestirsi in occasione del Convegno;
- facile accessibilità e raggiungibilità della località a livello di viabilità e trasporti;
- adeguata ricettività alberghiera e di ristorazione con particolare attenzione al rapporto qualità-prezzo;
- presenza di strutture almeno di medie dimensioni per evitare eccessiva frammentazione nella sistemazione dei convegnisti;
- presenza di strutture quali auditorium, sale conferenze e/o polifunzionali di adeguata capienza attrezzate per lo svolgimento delle diverse attività del Convegno;
- presenza di adeguati locali in termini di spazio e sicurezza per il mercatino. I locali dovranno essere separati dalle altre attività del Convegno e chiudibili al di fuori degli orari di apertura programmati;
- presenza nel programma di momenti formativi e di dimostrazioni tecniche dal vivo;
- presenza di un adeguato spazio riservato alla Segreteria Nazionale.

5.3 - Termini di presentazione

Le domande dovranno pervenire entro il 31 marzo dell'anno precedente la presunta data di svolgimento del Convegno.

5.4 - Accettazione e valutazione delle candidature

Il Consiglio Direttivo Nazionale entro il 31 maggio dell'anno precedente alla data di svolgimento del convegno, provvederà all'analisi delle richieste pervenute. Il Consiglio Direttivo Nazionale si riserva la facoltà di accertare l'effettiva presenza dei requisiti oggetto del programma presentato tramite un sopralluogo di verifica che potrà essere effettuato a cura del Presidente, del Referente delle Sedi, di altri Consiglieri o di una delegazione del Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio Direttivo, entro il 30 giugno, provvederà a comunicare per iscritto l'accettazione o meno della candidatura al responsabile della sua presentazione.

5.5 - Organizzazione mercatino presepistico

La gestione del mercatino è a discrezione dell'organizzatore del Convegno. Il Consiglio Direttivo potrà proporre eventuali modalità diverse da quelle riportate nel programma del convegno.

Il mercatino dovrà rimanere aperto solo negli orari specificati dal programma.

Art. 6 - PATROCINIO

6.1 - Richiesta Patrocinio AIAP ETS

Chiunque intenda richiedere il patrocinio dell'AIAP, dovrà presentare una richiesta al Consiglio Direttivo Nazionale tramite il modulo appositamente predisposto dal Consiglio Direttivo stesso.

La richiesta dovrà pervenire al Consiglio almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'evento.

6.2 - Concessione Patrocinio AIAP ETS

Il Consiglio Direttivo Nazionale valuterà l'eventuale concessione con decisione definitiva ed inappellabile.

Art. 7 - UTILIZZO DEL LOGO ASSOCIATIVO

7.1 - Utilizzo concesso al Socio

Il logo associativo può essere utilizzato dal singolo socio solamente sul proprio presepio accanto al proprio nominativo e con la dicitura "Socio AIAP".

7.2 - Altri Utilizzi Logo

Ogni altro utilizzo dovrà essere richiesto ed autorizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

7.3 - Divieto utilizzo del Logo

In ogni caso il logo associativo non può essere utilizzato su siti web, pubblicazioni o qualunque altro materiale promozionale a fini commerciali.

7.4 - Modalità Utilizzo

Le Sedi Periferiche AIAP sono tenute all'utilizzo del logo associativo, secondo i modelli forniti dal Consiglio Direttivo Nazionale, accanto al logo della Sede stessa.

7.5 - Utilizzo logo Un.Foe.Prae.

L'utilizzo del logo della Universalis Foederatio Praesepistica (in sigla Un.Foe.Prae.) è riservato esclusivamente alla Sede Nazionale dell'Associazione Italiana Amici del Presepio, in quanto entità nazionale aderente alla Federazione Internazionale.

Art. 8 - RICONOSCIMENTI

8.1 - Modalità concessione riconoscimenti

L'AIAP prevede riconoscimenti da conferire agli Associati, a personalità che si siano distinte nel mondo del Presepio, a realtà storiche del Presepio.

8.2 - Premi agli Associati

Agli Associati vengono conferiti riconoscimenti per l'anzianità associativa continuativa, come di seguito indicato:

- a) al compimento dei 15 anni: conferimento di diploma
- b) al compimento dei 25 anni: conferimento di diploma e medaglia
- c) al compimento dei 35 anni: si valuterà, in base al numero dei soci interessati, la tipologia del riconoscimento
- d) al compimento dei 45 anni: si valuterà, in base al numero dei soci interessati, la tipologia del riconoscimento
- e) dai 50 anni di iscrizione in poi verrà valutata caso per caso l'opportunità e la tipologia del riconoscimento.

I premi verranno consegnati annualmente ai soci interessati in occasione dei Convegni Nazionali o altra modalità stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale.

8.3 - Presidente Emerito

La carica di Presidente Emerito spetta di diritto agli ex Presidenti che abbiano svolto interamente almeno un mandato istituzionale.

La carica è onorifica e non comporta alcuna forma di retribuzione o indennità.

Non ha potere decisionale ma può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. In quanto socio, se in regola col pagamento della quota associativa, ha diritto al voto nelle Assemblee associative. Il Presidente Emerito, d'intesa col Presidente, può rappresentare l'Associazione in occasione di eventi e contesti istituzionali (quali, per esempio, l'inaugurazione di mostre, la presentazione di volumi, la partecipazione a convegni e simili).

8.4 - Presidente Onorario

La carica di Presidente Onorario può essere attribuita dal Consiglio Direttivo, con voto unanime, ad un Socio che abbia svolto negli anni un ruolo di rilievo nell'Associazione, contribuendo in maniera particolarmente significativa alla sua gestione e alla sua crescita.

La carica può altresì essere conferita ad una eminente personalità che si sia distinta per il suo impegno a favore del Presepio e/o dell'Associazione stessa.

Riveste la carica a titolo puramente onorifico e non ne esercita effettivamente le funzioni. Non ha potere decisionale ma, alla luce della sua esperienza, può contribuire con il suo parere alle decisioni del Presidente in carica e del Direttivo.

Il Presidente Onorario non percepisce alcuna forma di retribuzione o indennità, in quanto la carica è onorifica; tuttavia, è esentato dal pagamento della quota associativa.

La carica è a tempo indeterminato, salvo il diritto al recesso.

Il Presidente Onorario cessa dalla propria carica nel caso in cui assuma una qualsiasi carica elettiva associativa.

Il Presidente Onorario non è gravato da alcun onere istituzionale inerente alla funzione presidenziale, che spetta invece in forma sostanziale al Presidente.

Il Presidente Onorario, d'intesa col Presidente, può rappresentare l'Associazione in occasione di eventi e contesti istituzionali (quali, per esempio, l'inaugurazione di mostre, la presentazione di volumi, la partecipazione a convegni e simili).

È invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee degli Associati, senza diritto di voto.

I Presidenti Onorari verranno iscritti in un apposito elenco d'onore tenuto dal Consiglio Direttivo.

8.5 - Premio "Angelo Stefanucci" AIAP

Viene istituito il Premio al merito AIAP "Angelo Stefanucci", massima e più prestigiosa onorificenza in seno all'Associazione stessa. Il Premio viene intitolato a perenne ricordo di Angelo Stefanucci, fondatore dell'AIAP e uno dei massimi studiosi del settore a livello internazionale.

Tale onorificenza viene conferita a singoli Soci e Sedi AIAP, ma anche a persone singole, istituzioni ed enti pubblici, privati, ecclesiali e religiosi, associazioni e fondazioni, anche non facenti parte dell'AIAP, che si siano distinte in maniera particolarmente significativa in campo culturale, intellettuale, spirituale,

organizzativo ecc. per la salvaguardia, la promozione e la valorizzazione del PRESEPIO nella sua concezione più ampia e universale.

8.6 - Conferimento del riconoscimento

Il Premio AIAP "Angelo Stefanucci" viene conferito annualmente su segnalazione e proposta diretta del Presidente e/o dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale e di conseguenza analizzato, discusso e approvato in seno al Consiglio Direttivo stesso con votazione a maggioranza. Il Consiglio Direttivo può altresì avvalersi della segnalazione (non vincolante) da parte delle Sedi Periferiche territoriali AIAP, nonché dei Soci, di eventuali candidature per l'assegnazione del premio stesso.

In fase di presentazione, le candidature dovranno essere corredate da una richiesta scritta, in cui viene illustrata per esteso la proposta di candidatura, contenente presentazione del candidato e/o della realtà candidata e relative motivazioni a favore della candidatura stessa.

Il Consiglio Direttivo provvederà, qualora si ravvisasse la presenza di più candidature, ad analizzarle, selezionarle ed approvarle entro il mese di giugno dell'anno in corso. Potranno essere conferiti fino ad un massimo di tre premi per ogni anno sociale.

Una volta approvato e deliberato il conferimento dei premi, gli stessi verranno consegnati dal Presidente e dal Consiglio Direttivo Nazionale in occasione dell'Assemblea all'interno dell'annuale Convegno Nazionale.

L'Associazione Italiana Amici del Presepio costituisce un albo ufficiale degli insigniti del premio "Angelo Stefanucci" AIAP.

8.7 - Riconoscimento Realtà Storica AIAP

L'AIAP, allo scopo di valorizzare le realtà storiche operanti ormai da molti anni e che abbiano dato alla storia e alla vita dell'Associazione un apporto particolarmente significativo e di spessore per la sua diffusione, e che abbiano altresì operato per preservare e valorizzare il Presepio e i propri valori, istituisce il riconoscimento di "Realtà Storica" dell'Associazione Italiana Amici del Presepio.

Vengono riconosciuti "Realtà Storica" AIAP strutture quali Musei, raccolte e collezioni, mostre permanenti, installazioni ed esposizioni temporanee a carattere presepistico, nate ed operanti all'interno della realtà associativa AIAP.

Per ottenere tale riconoscimento sono necessari i seguenti requisiti:

- almeno 35 anni di ininterrotta, continuativa e documentabile attività nella medesima sede, o anche in sedi diverse, purché nello stesso comune di residenza, col mantenimento della medesima tipologia anche se con gestioni differenti;
- appartenenza ininterrotta della persona, della Sede o realtà organizzatrice, in maniera continuativa all'Associazione Italiana Amici del Presepio per tutta la durata dell'attività in oggetto.

8.8 - Proposta del riconoscimento

Il riconoscimento viene analizzato e approvato in seno al Consiglio Direttivo Nazionale, su segnalazione e proposta diretta del Presidente e/o dei Consiglieri. I componenti del Consiglio Direttivo possono altresì interpellare o avvalersi della segnalazione da parte delle Sedi Periferiche AIAP, nonché dei Soci, per il reperimento delle informazioni necessarie e delle proposte in merito.

8.9 - Conferimento e utilizzo del Riconoscimento

Una volta deliberato il riconoscimento da parte del Consiglio Direttivo Nazionale, in occasione della prima Assemblea Associativa, la “realtà storica” AIAP viene insignita della pergamena e della relativa targa ufficiale. Tali elementi costituiscono il riconoscimento tangibile da parte dell’AIAP e le realtà insignite avranno facoltà di esporle all’ingresso e/o all’interno della propria struttura.

L’AIAP costituirà un albo ufficiale delle strutture riconosciute “Realtà Storica” AIAP. Nel caso in cui la realtà storica dovesse cessare la propria attività dovrà comunicarlo ufficialmente all’AIAP, che ne certificherà la cessazione all’interno dell’albo ufficiale.

*Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo
con delibera del 10 Marzo 2025*

L’originale è depositato presso la Sede legale nazionale AIAP ETS di Roma

I Consiglieri:

Giuseppe Putto Caussono, Massimo Pucci, Fabio Maruti, Rosanna Romagnoli, Enrico Genovesi, Massimiliano Fraquelli, Giuseppe Aprea, Domenico Pagano, Rappuoli Stefano, Germano Torresi e Salvatori Antonella.